



Area Tutela e valorizzazione ambientale
Settore Rifiuti bonifiche e Autorizzazioni integrate ambientali

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 891 del 06/02/2018

Prot. n 29402 del 06/02/2018

Fasc. n 9.9/2009/97

Oggetto: Petico S.r.l. con sede legale in Arenzano (GE) - Via Pian Masino n. 103 ed Installazione IPPC in Paderno Dugnano (MI) - Via Valassina n. 83-85-87. Parziale rettifica del provvedimento R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 recante il riesame con valenza di rinnovo del decreto regionale A.I.A. R.G. n. 11549 del 11/10/2007 rilasciato all'impresa Paderno Energia S.r.l. volturata a Petico S.r.l. con provvedimento R.G. n. 795/2016 del 4/02/2016.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare l’articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, in particolare l’art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 “*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”)*”;
- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*”;

la legge regionale n. 10 del 14 luglio 2003 avente ad oggetto “*Riordino delle disposizioni*”

- *legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali*”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 “*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 “*Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*”;
- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 “*Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciati ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*”;
- il d.d.s. Regione Lombardia n. 4343 del 27.04.2010 “*Misure tecniche per l’installazione e la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo alle emissioni (SME)*” come modificato ed integrato dal d.d.u.o. n. 12834 del 27 dicembre 2011;
- il d.d.u.o. Regione Lombardia n. 1024 del 30.01.2004 “*Criteri e procedure per la gestione degli SME per impianti di incenerimento rifiuti*” come modificato ed integrato dal d.d.u.o. n. 12834 del 27 dicembre 2011;
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 3019 del 2.02.2012 “*Determinazione in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o il recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/2006 e del d.lgs. 133/2005 [..]*”;
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 2970 del 2.02.2012 “*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*”;
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012 “*Determinazioni delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art. 9 c.4 del DM 24 aprile 2008*”;
- il d.m. del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13.11.14 “*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*” e la d.g.r.. Regione Lombardia n. 5065 del 18.04.16 “*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)-Indirizzi per l’applicazione del D.M. 272 del 13.11.14 “Decreto recante le modalità per la redazione della Relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera V-bis, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152*”;
- la Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2014/955/CE “*Nuovo elenco Europeo dei rifiuti*”;

la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione Europea del 31/07/2017,

- pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 212/1 il 17/08/2017 e che stabilisce le *“Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per Grandi Impianti di Combustione”*;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto *“Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano”*;
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano approvato con deliberazione R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;
- il Decreto sindacale Rep. Gen. n° 13/2018 del 18/1/2018, avente al oggetto *“Approvazione del ‘piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza’ per la Città metropolitana di Milano 2018-2020 (ptpct 2018-2020)”* con cui è stato approvato, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 1 c. 8 della l.190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con riferimento al triennio 2018-2020”.

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2018-2020 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Visti:

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, Parte II *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per la autorizzazione integrata ambientale”*, la Parte IV, *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati” ed in particolare il Titolo IIIbis*;
- la legge regionale n. 26/2003 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*;

Richiamati:

- il Decreto Regione Lombardia R.G. n. 11549 del 11/10/2007 rilasciato a Politermo S.p.A.;
- il provvedimento della Provincia di Milano R.G. 450/2008 del 30/12/2008 di voltura a favore di Paderno Energia S.r.l. del Decreto rilasciato da Regione Lombardia di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11549 dell'11/10/2007 intestato a Politermo S.p.A.;
- il provvedimento della Città Metropolitana di Milano di R.G. n. 795/2016 del 4/02/2016 di voltura a favore di Petico S.r.l. del provvedimento di cui sopra;
- il provvedimento R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 recante il Riesame con valenza di rinnovo del Decreto Regionale A.I.A. R.G. n. 11549 del 11/10/2007 rilasciato all'Impresa Paderno Energia S.r.l. volturata a Petico s.r.l. con provvedimento R.G. n. 795/2016 del 4/02/2016;

Dato atto che con nota pervenuta il data 25/09/2017 (prot. n. 223528) la Società ha trasmesso alcune precisazioni in merito ai contenuti dell'Allegato Tecnico prot. n. 214128 del 12/09/2017;

Ritenuto in base a quanto meglio precisato dalla Società in merito ad alcuni passaggi dell'allegato tecnico di cui al provvedimento di riesame con valenza di rinnovo R.G. n. 7458/2017 del 12/09/2017, di recepire le osservazioni dell'Impresa e di procedere con una revisione dell'allegato stesso;

Tenuto conto che:

- con nota del 29/10/2017 (prot. n. 252889 del 30/10/2017) la Società ha trasmesso comunicazione di adempimento alle prescrizioni previste al primo punto della Tabella di cui al paragrafo D.3, con l'evidenza dell'installazione di griglie carrabili per la raccolta di eventuali sversamenti presso l'area U3;
- con nota del 4/12/2017 (prot. n. 285725 del 11/12/2017) la Società ha trasmesso comunicazione di adempimento alle prescrizioni n. 63 e n. 75 dell'allegato tecnico A.I.A. e precisamente evidenza dell'identificazione ed accessibilità ai pozzetti di campionamento, la relazione tecnica in merito al bilancio di massa dei prelievi e degli scarichi idrici e relazione tecnica inerente l'utilizzo della vasca di prima pioggia, richieste da ATO;
- con medesima nota del 4/12/2017 (prot. n. 285725 del 11/12/2017) la Società ha trasmesso l'elaborato "*Valutazione di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento ex. art. 3, comma 2 D.M. 272/2014 Valutazione di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento ex. art. 3, comma 2 D.M. 272/2014*" in osservanza alla prescrizione n. 94 dell'allegato tecnico A.I.A.;

Ricordato che come disposto alla Sezione V della l.r. n. 10/2003 per l'attività di smaltimento D10, di cui al provvedimento R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 è dovuto nei confronti di Regione Lombardia il versamento del tributo speciale "ecotassa", come definito e determinato nella sezione V dagli artt. n. 50 e seguenti;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

1. di procedere alla parziale rettifica del provvedimento di R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 recante il riesame, con valenza di rinnovo, del Decreto regionale A.I.A. R.G. n. 11549 del 11/10/2007 rilasciato all'Impresa Paderno Energia S.r.l. volturata a Peticco s.r.l. con provvedimento R.G. n. 795/2016 del 4/02/2016;
2. di dare atto che la rettifica di cui al presente provvedimento consiste nella sostituzione integrale dell'Allegato Tecnico, parte integrante della sopracitata Autorizzazione R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 con quello unito al presente provvedimento;
3. di dare atto che la sopracitata Autorizzazione R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 è da intendersi integrata con la seguente prescrizione *“come disposto alla Sezione V della l.r. n. 10/2003 per l'attività di smaltimento D10, di cui al provvedimento R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 è dovuto nei confronti di Regione Lombardia il versamento del tributo speciale “ecotassa”, come definito e determinato nella sezione V dagli artt. n. 50 e seguenti”*;
4. sono confermate tutte le condizioni e prescrizioni previste dalla Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 7458/2017 prot. n. 0214128 del 12/09/2017 tranne quelle espressamente modificate con il presente provvedimento.
5. l'efficacia dell'autorizzazione decorre dalla trasmissione del presente atto.
6. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

Fa presente che eventuali avvisi di accertamento e/o ordinanze ingiunzioni emessi da Regione Lombardia a seguito delle verifiche sul corretto versamento del tributo saranno trasmessi oltre che al soggetto titolare dell'autorizzazione e gestore dell'impianto anche all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione alla Sezione dell'Albo Gestori Ambientali, alla Guardia Di Finanza territorialmente competenti, per le rispettive determinazioni di competenza;

INFORMA

- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- il presente provvedimento non verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale in quanto non rientrante negli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dagli obiettivi strategici definiti dall'Ente con "Piano Triennale Di Prevenzione Della Corruzione e della Trasparenza" per la Città Metropolitana di Milano 2018-2020 (P.T.P.C.T. 2018-2020)";
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitan, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;

il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;

sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento all'Impresa Petico S.r.l. (petico@pec.petico.it), nonché il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
 - Comune di Paderno Dugnano (comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it);
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - A.T.S. Milano Città Metropolitana (dipartimento.prevenzione@pec.ats-milano.it);
 - ATO Città metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it);
 - Amiacque S.r.l. (amiacque@legalmail.it);
 - Regione Lombardia (ambiente@pec.regione.lombardia.it).
- la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema “Modulistica IPPC on-line”.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dott. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Elena Airaghi